

Carpi, 29/9/2016

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi

Oggetto: Manovra Antismog

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CARPI

Vista la manovra Antismog ordinata dal Sindaco in data 29/9/2016

Considerato che tale manovra impedisce l'accesso a una vasta porzione del centro urbano ai veicoli che non siano almeno euro 2 a benzina e euro 4 diesel, salvo deroghe e ulteriori limitazioni

Ritenuto che la salvaguardia della salute dei cittadini abbia sempre e comunque, nel lungo termine, la precedenza rispetto a ogni altro ragionamento e decisione, e che quindi nel merito tale ordinanza sia condivisibile

Viste però le gravi problematiche emerse a seguito dell'ordinanza emanata dall'amministrazione, ovvero:

1. la totale mancanza di preavviso, visto che l'ordinanza è stata pubblicata il 29/9 per il I/10, e che i cartelli sono stati messi nei giorni successivi
2. la totale assenza di parcheggi scambiatori, che possano fungere da hub, dotati di servizi di trasporto pubblico adeguati
3. gli orari del blocco, esteso dalle 8.30 alle 18.30, senza che ci sia la "pausa pranzo" come in altre città
4. le diverse necessità dei cittadini non considerate dall'ordinanza, quali, a puro titolo di esempio:
 - a. l'accesso all'ospedale non solo per i pazienti, ma per i famigliari, oltre alla necessaria flessibilità di orario per l'accesso all'ospedale

- b. l'accesso alla stazione ferroviaria e all'autostazione
 - c. l'accesso ai centri sociali, ai supermercati, alle altre strutture di pubblica utilità all'interno del perimetro "proibito" e agli edifici rilevanti, come le farmacie, le poste, il cimitero, l'anagrafe, gli altri uffici comunali, la biblioteca, ecc
5. in generale, vista la mancanza di "percorsi di accesso obbligati" e/o di deroghe specifiche per arrivare ai parcheggi in centro e agli altri edifici rilevanti, come per esempio è a Modena
 6. ritenuto addirittura offensivo nei confronti delle singole persone e delle associazioni di categoria il più completo disinteresse dimostrato per i commercianti, gli artigiani, forse i più penalizzati dalla una manovra antismog che ha messo fuori gioco in due giorni tantissimi furgoni e piccoli automezzi commerciali di panettieri, casari, idraulici, muratori, imbianchini, elettricisti, ...
 7. considerata l'assurda sproporzione fra il danno apportato da chi violi l'ordinanza, specie in condizioni di "non emergenza PM10" e la sanzione prevista, che porta alla sospensione della patente dopo sole due infrazioni commesse
 8. ritenuto essenziale, anche attraverso i controlli della PM, capire nel dettaglio la reale portata dei provvedimenti adottati in termini di riduzione di accessi effettivi e di sanzioni comminate

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

1. a considerare un adeguato ampliamento del servizio di trasporto pubblico, rendendolo nel mentre gratuito nei periodi di blocco

2. a creare parcheggi scambiatori "hub" con appositi servizi di tpl/navetta/bici a noleggio, con appositi percorsi di accesso, per esempio:
 - a. piazzale piscine/zona fiera per Carpi sud/ovest
 - b. piazzale 25 aprile per Carpi nord
 - c. coop sigonio per carpi est
3. a definire deroghe specifiche e percorsi obbligati per l'accesso a servizi essenziali, come la stazione, le poste, i centri anziani, ecc
4. a prevedere deroghe specifiche per classi di utenti, indipendentemente dal reddito, per esempio:
 - a. deroga per gli anziani che anche solo in 2, come marito e moglie, vadano a fare la spesa o commissioni
 - b. deroga per i commercianti diretti al proprio negozio o per gli artigiani ai cantieri ecc.
5. a valutare strumenti aggiuntivi, come per esempio il lavaggio delle strade, e ordinanze specifiche "contro" gli sprechi nei riscaldamenti nelle scuole, nei palazzi pubblici, nei condomini, in quelle realtà che usano ancora bruciatori obsoleti, e tutte quelle misure che possano aiutare a combattere le polveri sottili
6. a verificare se sia possibile differenziare gli accessi al centro, oltre che per tipologia di automezzo, per effettivo livello di inquinamento, ovvero: consuma di più un SUV euro 6 o una Polo euro 3?
7. a considerare, nell'ambito delle eccezioni per i bambini e i ragazzi, anche i casi di figli che debbano andare ad altre attività culturali, o in palestra, a nuoto, alle attività sportive, ricreative, ecc.
8. in generale, a gestire in "flessibilità" le eccezioni che si verificano, per esempio la Coop di via Sigonio e il centro sociale Graziosi, che sono a 50 metri dal limite, o il bocciodromo in via Due Ponti, sempre a 50 metri dal limite, ecc

9. a verificare se esistano altri articoli del codice della strada, meno punitivi, che possano essere utilizzati per le infrazioni all'ordinanza
10. a considerare comunque la definizione di un periodo di "moratoria" delle sanzioni, da estendere fino al 31/12, dove i vigili siano occupati a fare informazione e prevenzione piuttosto che a sanzionare i cittadini
11. in subordine, a informare ogni 15 giorni il Consiglio Comunale sul numero di controlli effettuati e di sanzioni comminate, perché è evidente che se l'ordinanza è in vigore essa deve essere fatta rispettare dall'Amministrazione
12. a creare sistemi di accesso flessibili tipo "carnet" "ecopass" per gli anziani e per gli artigiani, con un certo numero di accessi possibili, eventualmente a pagamento, e comunque con veicoli che rispettino le classi al limite dell'ordinanza

IMPEGNA INOLTRE L'AMMINISTRAZIONE

13. A farsi carico, per il futuro, di pianificare e gestire meglio le restrizioni via via crescenti per l'accesso al centro urbano, con una pianificazione che non si "a vista" ma già definita e delineata negli anni, anche e soprattutto per consentire ai cittadini di arrivare preparati alle scadenze che ci attendono, conoscendo nel dettaglio le classi "euro" ammissibili in futuro. Per esempio, per consentire a un artigiano e a una azienda di pianificare gli acquisti o i noleggi del parco veicoli, e ai cittadini di evitare di comprare automezzi oggi "moderni" ma magari già inutilizzabili fra pochi anni

Roberto Benatti

